



Criteria formazione classi

Classi prime

1) Formazione di classi prime omogenee (sulla base delle informazioni disponibili al momento della conferma di iscrizione):

- a) per numero di alunni, con oscillazione massima di uno studente;
- b) per scelta dell'indirizzo; tuttavia, qualora il numero di iscritti di uno o più indirizzi non sia sufficiente per la formazione di classi numericamente omogenee con le altre, saranno qui inseriti anche alunni di indirizzo diverso dal momento che discipline e libri di testo del biennio sono comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto;
- c) per fasce di livello sulla scorta del voto riportato alla licenza media, se comunicato dalle famiglie al momento della conferma di iscrizione;
- d) per percentuale di femmine, qualora possibile in base al numero di studentesse iscritte, formando piccoli gruppi di almeno tre o quattro alunne in coerenza con l'indirizzo scolastico prescelto;
- e) per numero di alunni con disabilità, inseriti nelle classi in base alla gravità ed alla documentazione agli atti al momento della conferma di iscrizione, seguendo le indicazioni della Funzione Strumentale Area 3;
- f) per distribuzione degli alunni con BES, in base alla documentazione agli atti al momento dell'iscrizione ed alla natura del disturbo;
- g) per distribuzione di tutti gli alunni stranieri, anche quando non segnalati in fase di conferma di iscrizione come BES linguistici, con particolare attenzione a quelli arrivati da poco in Italia;
- h) per distribuzione di alunni ripetenti provenienti da altri istituti;
- i) per redistribuzione su più classi di nuclei numerosi di alunni ripetenti del nostro Istituto, a seguito di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico e previa consultazione del Coordinatore della classe già frequentata e di quella di accoglienza.

Il punto 1) ha carattere prioritario rispetto ai punti successivi.

2) Non è consentita alle famiglie alcuna indicazione o preferenza in merito alla sezione né al momento dell'iscrizione, né in seguito.

3) Le famiglie possono richiedere l'abbinamento degli iscritti in gruppi di due massimo tre studenti per l'assegnazione ad una stessa classe nell'ovvio rispetto delle condizioni previste al punto 1), e la richiesta di abbinamento deve essere formulata per iscritto, in fase di conferma dell'iscrizione, da parte di tutti gli aspiranti in maniera incrociata e regolarmente protocollata.

4) Gli studenti respinti nel precedente anno scolastico possono richiedere il cambio di classe/indirizzo, ovviamente senza indicazione di preferenza per una specifica sezione, come

previsto al punto 2). In assenza di formale richiesta saranno assegnati d'ufficio alla stessa classe/indirizzo frequentato nel precedente anno scolastico, fatto salvo quanto specificato al punto 1) i) per nuclei numerosi di alunni ripetenti.

5) La formazione delle classi prime secondo i suddetti criteri sarà comunicata all'utenza a mezzo dell'affissione all'albo di Istituto entro e non oltre l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR). L'affissione comporta il carattere definitivo degli elenchi delle classi e non potranno essere accolte richieste di trasferimento interno o cambiamento degli stessi.

6) I nuovi iscritti provenienti da altri istituti per cambio scuola nel corso dell'anno scolastico saranno inseriti nelle classi meno numerose, tenuto conto della scelta dell'indirizzo, della specificità delle stesse e dei criteri al punto 1).

Classi terze

1) Rispetto della specializzazione scelta dall'alunno in fase di iscrizione.

2) In caso la prima scelta corrisponda ad una specializzazione non attivata per il successivo anno scolastico a causa del numero troppo esiguo di richiedenti, si fa riferimento alla seconda specializzazione scelta.

3) In presenza di più classi della stessa specializzazione, le classi avranno lo stesso numero di iscritti con oscillazione massima di uno studente;

4) Equa distribuzione degli alunni con BES e svantaggio linguistico per le classi della stessa specializzazione, compresi eventuali alunni neo-isritti provenienti da altra Scuola;

5) Ridistribuzione su più classi, a seguito di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico e sentite anche le indicazioni fortemente orientanti del Coordinatore della classe di provenienza, di nuclei di alunni della stessa classe seconda con rilevanti problematiche di carattere didattico e/o disciplinare nel corso del biennio;

6) Ridistribuzione su più classi della stessa specializzazione di nuclei numerosi di alunni ripetenti della classe terza, a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico e sentito il parere fortemente orientante del Coordinatore della classe già frequentata.

Classi intermedie

1) Nel passaggio da una classe a quella successiva, non vi saranno variazioni nella composizione a meno che non si verifichino accorpamenti. L'alunno promosso è iscritto nella stessa sezione e stesso indirizzo/specializzazione. Non sono consentiti cambi di sezione, fatta salva la prerogativa di accoglimento di istanze da parte del D.S. in casi eccezionali opportunamente documentati, sentito anche il parere fortemente orientante del Coordinatore della classe di provenienza di quello della

classe di accoglienza.

2) Gli studenti respinti nel precedente anno scolastico possono richiedere il cambio di sezione all'interno dello stesso indirizzo/specializzazione senza indicazione di preferenza per una specifica sezione e saranno assegnati alla classe meno numerosa fra quelle disponibili, tenuto conto delle peculiarità delle classi stesse e sentito anche il parere fortemente orientante del Coordinatore della classe di provenienza di quello della classe di accoglienza.

3) La redistribuzione di nuclei numerosi di alunni ripetenti avverrà a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il parere fortemente orientante dei Coordinatori della classe già frequentata e di quella di accoglienza.

4) L'inserimento di studenti neo-iscritti provenienti da altra Scuola dello stesso tipo o diversa, andrà effettuato garantendo l'equivalenza in termini numerici e di alunni con BES/svantaggio linguistico nelle classi dello stesso indirizzo/specializzazione, tenendo anche conto del vincolo della capienza delle aule disponibili.

5) Qualora, nel passaggio alla classe successiva, venga meno una classe per accorpamento, è soppressa, di norma, la classe meno numerosa. La classe che non ha continuità è smembrata suddividendo gli studenti proporzionalmente tra le altre classi dello stesso indirizzo/specializzazione sulla base del numero degli studenti già iscritti, al fine di garantire omogeneità numerica e di alunni con BES/svantaggio linguistico fra le diverse classi. Sono accolte le richieste delle famiglie di abbinamento degli studenti delle classi smembrate in gruppi di due massimo tre alunni per l'assegnazione alle nuove classi senza indicazione della sezione, compatibilmente con la disponibilità numerica di accoglienza sulla base della capienza delle aule disponibili. Se è possibile non viene disgregata la classe con alunni in situazione di disabilità.